

Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINI

Via Giulio Camuzzoni, 8 –37038 Soave (VR)



COPIA

Deliberazione n. 39 del 13 Maggio 2020

OGGETTO:	PSR VENETO 2014-2020. MISURA 19. PSL "IN.S.I.E.M.&" Disposizioni per la riapertura degli uffici in ottemperanza alle misure per il contenimento COVID-19
-----------------	---

In data **13 MAGGIO 2020 alle ore 17:00**, con collegamento Skype, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Gal Baldo Lessinia nelle persone dei Signori:

		Ente	Componente	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	(Presidente)	Coldiretti di Verona	Priv/parti econ. e soc.	X	
Rossi Paolo	(VicePresidente)	Unione Montana Baldo Garda	Pubblico	X	
Storti Ercole	(Consigliere)	Comune di Roncà	Pubblico	X	
Luigi Boscolo Bariga	(Consigliere)	Confcommercio	Priv/parti econ. e soc.	X	
Frapporti Mirco	(Consigliere)	Confederazione Italiana Agricoltori	Priv/parti econ. e soc.	X	
Marcolini Stefano	(Consigliere)	Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella	Priv/parti econ. e soc.	X	
Alessandra Albarelli	(Consigliere)	Cassa Rurale Vallagarina	Priv/parti econ. e soc.		X
Loris Corradi	(Consigliere)	Comune di Roverè Veronese	Pubblico	X	
Alberto Sandri	(Consigliere)	ANCE Verona	Priv/parti econ. e soc.	X	

Presenti n. 8, Assenti n. 1

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario f.f. dott.ssa Simona Rossotti**

Il **dr. Ermanno Anselmi**, nella sua qualità di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **12.06.2020** all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario f.f.
F.to dott.ssa Simona Rossotti

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to (dr. Ermanno Anselmi)

Il Segretario f.f.

F.to (dott.ssa Simona Rossotti)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario f.f.

Dott.ssa Simona Rossotti

Premesso

- che allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, e tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale il Consiglio dei Ministri, ha approvato il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- che ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, il Consiglio dei Ministri del 28 febbraio ha approvato un nuovo decreto-legge che introduce misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che il 1 marzo, in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, il Presidente Conte ha adottato un proprio decreto, che recepisce e proroga alcune delle misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ne introduce ulteriori, volte a disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e a garantire uniformità su tutto il territorio nazionale all'attuazione dei programmi di profilassi;
- che con DPCM dell'8.03.2020 sono state introdotte le prime limitazioni su tre province venete (Padova, Treviso, Venezia) per attività economiche commerciali e limitazioni personali tra cui l'obbligo dell'uso di dispositivi individuali di protezione, il divieto di spostamento personale se non per lavoro, salute e necessità;
- che il 9 marzo il Presidente ha firmato il DPCM che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8.03.2020 a tutto il territorio nazionale prevedendo inoltre il divieto ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- che con il DPCM dell'11.03.2020 è stata disposta la chiusura pressoché totale delle attività economiche, produttive e commerciali e confermate le limitazioni personali fino al 25 marzo 2020;
- che con delibera n. 31 del 17.03.20 il Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia ha disposto la chiusura al pubblico degli uffici e il mantenimento dell'operatività attraverso lo smart working;
- che con decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 sono state introdotte misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che il 22 marzo 2020 è stata adottata congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno una nuova ordinanza che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;
- che lo stesso giorno è stato adottato il DPCM recante nuove per il contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale prevedendo la chiusura attività produttive non essenziali o strategiche con efficacia fino al 3 aprile 2020;
- che la Regione del Veneto ha adottato le Ordinanze dalla n. 37 del 03 aprile 2020 alla n. 40 del 13 aprile 2020 contenenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;

- che il 10 aprile è stato firmato un nuovo DPCM con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che il 24 aprile 2020, è stato integrato il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute;
- che la Regione del Veneto ha adottato le Ordinanze dalla n. 42 del 24 aprile 2020 alla n. 46 del 04 maggio contenenti ulteriori disposizioni integrative alle Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19;
- che il DPCM del 26 aprile 2020 ha previsto l'avvio di nuove misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due" fissando le prime riaperture delle attività commerciali a partire dal 4 maggio e per le successive due settimane;
- che l'Ordinanza regionale n. 43 del 27 aprile 2020 ha previsto l'applicazione negli ambienti di lavoro dei protocolli approvati il 24.04.20;
- che l'Ordinanza regionale n. 44 del 03 maggio 2020 che ha confermato il distanziamento e l'uso di mascherine e guanti al di fuori della proprietà privata, non obbligatorio per i bambini al di sotto dei sei anni e le misure precauzionali negli ambienti di lavoro;
- Ordinanza regionale n. 46 del 04 maggio 2020 che ha consentito l'accesso ai locali economici di qualsiasi attività per lo svolgimento di manutenzione, pulizia e sanificazione, anche quelle sospese;

Evidenziato

- che in data 28 aprile 2020 alle ore 10:00, in modalità remota in videoconferenza si è tenuta una riunione per esaminare le problematiche e definire le misure di sicurezza per la riapertura delle attività lavorative di GAL BALDO LESSINIA, a seguito della chiusura per il contrasto alla diffusione del Covid-19;
- che tale incontro ha previsto, accertata la verifica della situazione e delle disposizioni ministeriali e regionali, l'adozione di misure per:
 - la sanificazione ambienti: situazione e misure di sicurezza;
 - il distanziamento;
 - i comportamenti da adottare per i lavoratori e collaboratori sintomatici o in situazioni di rischio;
 - le disposizioni ambientali e quelle generali di sicurezza;
 - le indicazioni generali sulla sicurezza sul lavoro;
- che è stato elaborato un protocollo per la "riapertura delle attività commerciali a seguito della sospensione per il COVID-19" da consegnare a tutto il personale dipendente e ai collaboratori del GAL Baldo Lessinia;

Ritenuto

- di riaprire, a far data dal 03.06.2020, gli uffici nel rispetto delle indicazioni fornite da RSPP;

Precisato

- che la cessazione dell'applicazione di queste norme avverrà solo a seguito di direttive ministeriali e legislative, per le quali verrà avvisato tempestivamente tutto il personale con apposito documento scritto e informazione estesa a tutti i lavoratori e collaboratori;

Richiamata

- l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 48 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.09.2018;

Accertato

- che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di adottare** tutte le misure di sicurezza per la riapertura delle attività lavorative di GAL BALDO LESSINIA a far data dal 03.06.2020.
3. **Di provvedere** alla comunicazione e trasmissione del protocollo, contenente l'applicazione delle misure di sicurezza per evitare il ritorno e la diffusione del contagio, ai dipendenti e collaboratori dell'Associazione.
4. **Di pubblicare** un avviso sulla pagina del sito del GAL www.baldolessinia.it e social relativo alla riapertura degli uffici